

*Il Rinascimento letterario.  
Il quadro della ricerca tra i giovani studiosi  
Napoli, 10-11 maggio 2018*

## **Scheda informativa**

### ***Dati personali***

Stefano Cassini  
stefano.cassini@unive.it  
Università Ca' Foscari Venezia

### ***Progetto di ricerca***

*Titolo della ricerca*

Gli *Opuscula* di Lidio Catti: poesia latina e volgare tra Venezia e la Romagna

*Inizio attività di ricerca*

Settembre 2017

*Fine prevista attività di ricerca*

Dicembre 2020

### ***Abstract attività di ricerca***

L'obiettivo del progetto è curare un'edizione critica commentata dell'opera poetica più nota e rappresentativa di Lidio Catti, gli *Opuscula* (Venezia, Giovanni Tacuino, 1502). Il lavoro prenderà le mosse dalla mia tesi magistrale, in cui ho studiato l'interessante dialogo tra edizione a stampa e tradizione manoscritta del poeta, sottolineando anche il ruolo importante dell'ambiente veneziano in tale ambito.

Bernardino Lidio Catti (o Catto) fu un poeta e giurista di Ravenna attivo tra i secoli XV e XVI. Si laureò a Padova dove conobbe il suo protettore Leonardo Loredan, soggiornò brevemente a Venezia e fu molto attivo nella vita politica della sua città natale. I suoi *Opuscula* si presentano come un'antologia in sei sezioni di operette composte tra il 1487 e il 1502. L'opera, dedicata al neoeletto doge Leonardo Loredan, è curata dal poeta stesso e stampata sotto l'egida di Girolamo Avanzi, autore della lettera d'apertura. All'interno di questa raccolta si susseguono i generi più disparati, dalla poesia cortigiana, bucolica ed epigrammatica a numerosi esperimenti, come sonetti latini e semilatini, sestine e terzine in latino, versi anguinei, reticolati e sotadici. In particolare si segnala un *Processus ordine iudiciario* polimetrico, dove il Catti accusa l'amata di avergli rubato il cuore e costei presenta il canzoniere del poeta come prova della sua innocenza.

Per stabilire il testo saranno applicati i metodi della filologia dei testi a stampa, senza però ignorare la succitata importanza della tradizione manoscritta. In sede di commento, sarà imprescindibile un attento studio della metrica volgare, latina e sperimentale, nonché della cultura universitaria patavina del poeta, molto influente nei suoi *carmina* giuridici. Infine, le

numerose dediche contenute nell'opera saranno il mezzo per individuare i gruppi socio-culturali frequentati dal ravennate tanto in Veneto quanto in Romagna.

Studiare Lidio Catti permetterà di ricostruire una figura rappresentativa di un mondo culturale e letterario talvolta definito minore, ma pur sempre peculiare di un'epoca di transizione: l'Umanesimo pre-bembiano, sospeso tra latino e volgare e tra stampa e manoscritti.

## **Bibliografia personale che si ritiene significativa**

- S. Cassini, *Bernardino Lidio Catti di Ravenna. Versi editi e inediti tra manoscritti e stampa*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, relatore prof. G. FRASSO, a. a. 2015/2016.
- S. Cassini, *Il carmen anguineum di Lidio Catto: poesia enigmatica ed enigmistica tra stampe e manoscritti*, in *Neulateinsche Metrik*, herausgegeben von S. TILG – B. HARTER, Tübingen, Narr, in stampa.
- S. Cassini, *Prima degli Opuscula: un antecedente manoscritto del Processus ordine iudiciario di Lidio Catti*, in *“La cetra sua gli porse”*. Studi offerti ad Andrea Comboni dagli allievi, a cura di M. Fadini – M. Largaiolli – C. Russo, Trento, Università degli studi di Trento, in stampa.